

mensdom njerëzimi الإنسانية մարդկությունը insanlıq gizateriaren মানবতা
человецтва čovječnosti човечеството la humanitat sa katawhan lidstvo 人類 인류
limanite čovječanstvo menneskeheden האנושות homaro inimkond
sangkatauhan ihmiskunta humanité humanidade dynoliaeth
კაცობრიობა 人類 djalmo manungso ανθρωπότητα ਮਨੁੱਖਤਾ Adam
मानवता tib neeg ndi mmadu kemanusiaan humanity daonnachta mannkynið Umanità
ಮಾನವೀಯತೆ ಇನ್ನಿಸ್ಕುಣಿತಿ மனித humanitatis cilvēce žmonija човештвото manusia
umanità tangata माणुसकीच्या хүн төрөлхтөн मानवता menneskeheten de mensheid
بشریت ludzkość humanidade मनुष्यता человетство хуманост ľudstvo
človeštvo aadanaha la humanidad mänsklighet ubinadamu மனுஷ்யதாதி மனித Menschheit
మానవత్వం insanlık людство emberiség انسانیت nhân loại מענטשהייט eda isintu

UMANITÀ

P R O G E T T O C U L T U R A L E U N I V E R S A L E

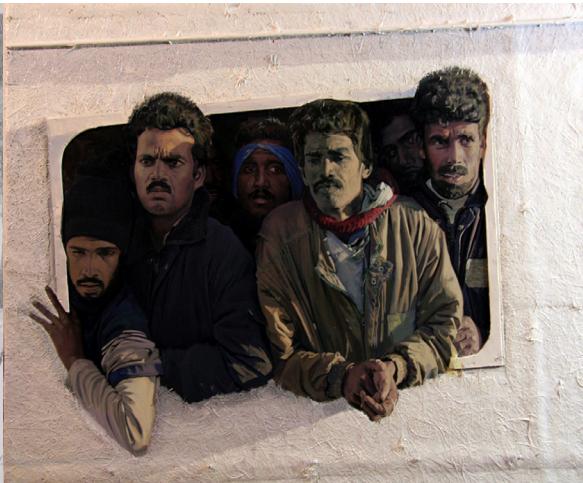






UMANITÀ

PROGETTO CULTURALE UNIVERSALE



PROMUOVERE NEL MONDO, IN TUTTE QUELLE SEDI DEPUTATE ALLA DIFESA DELL'UMANITÀ, UNA CAMPAGNA DI ALFABETIZZAZIONE CULTURALE A SOSTEGNO DEL TEMA DEI CLANDESTINI.

UN FENOMENO TRADOTTO DA UN ARTISTA COME GIOVANNI IUDICE, CHE NON SOLO HA AVUTO LA CAPACITÀ DI DENUNCIARE LA REALTÀ, MA HA PLASMATO UN PROGETTO CULTURALE CHE ASSUME I CONNOTATI DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CHE DEVE INVESTIRE IL PIANETA.

UN PROGETTO CULTURALE CAPACE DI RACCOGLIERE CONSENSI DA TUTTE LE NAZIONI DEL MONDO.



LO SGUARDO UMANO DI IUDICE

Vittorio Sgarbi

Davanti a quelle stesse spiagge, dove ancora pigramente turisti prendono il sole e si bagnano, Iudice vede gommoni di naufraghi incerti del loro destino e affaticati, sudati. A Distinguerli immediatamente dai bagnanti, talora oscenamente ignudi, sono gli abiti a cui non rinunciano. Predestinati a non trovare quello che sperano e che cercano. Chi non ha lavoro raggiunge sulle stesse spiagge coloro che hanno sospeso il lavoro per entrare in vacanza. Condizioni analoghe, ma psicologicamente diverse. Le spiagge dei villeggianti sono talora rarefatte, con pochi ombrelloni, con figure pigramente distese sulla sabbia. Le spiagge degli extracomunitari sono sovraffollate: seduti e rigorosamente vestiti sono l'uno stretto al fianco dell'altro, come per scaldarsi e proteggersi, anche in attesa di una lunga notte. Rianimano così quelle spiagge desolate, e le impregnano di una umanità destinata a cambiare la nostra vita, la nostra percezione del mondo. Una umanità neppure più disperata, cui non si può negare aiuto e assistenza, vedendo un bambino che tiene nelle piccole mani una confezione di succo di frutta. Il panorama che ha ora davanti Iudice è profondamente mutato, il suo sguardo lo registra anche nella vitalità e dinamismo di questi nuovi gruppi di persone rassegnate. Iudice entra nell'unico mondo che gli è consentito di vedere, che è questo, con questa realtà nuova e irrinunciabile. E così si trasforma da lirico a elegiaco, in epico, con il consueto realismo, di una dimensione materica, di spessori, colori, collage, di grumosa densità. Passa all'oscurità di notti senza futuro e senza speranza. Una grande notte che è calata sul mondo ed è riscaldata da provvisori fuochi. Gli emigranti stanno vicini per sentirsi più sicuri, per avere impossibili garanzie; e l'occhio di Iudice li guarda con una oggettività che è, in se stessa, amore, per una umanità umiliata e irriducibile.



VISIBILE INVISIBILE

Francesco Gallo Mazzeo

Un certo tema dell'impegno , ma teso più alla lettura fisionomica dei volti e alla mimica dei gesti, lo ha sottratto alla cronaca dei migranti provenienti dai luoghi più diversi, attraverso deserti e mari, per venire da noi: lui li coglie nell'ultimo miglio con un caravaggesco realismo, senza bandiera, governato dal dolore e dalla speranza, come a dire che il rapporto stretto con sé stessi non preclude, anzi afferma, l'essenza corale di un linguaggio creativo.



UMANITÀ

Giovanni Iudice

Quando andai a Lampedusa per i bagni estivi, la mia intenzione di osservare i bagnanti e la loro corporeità per la pittura, traduceva in me il desiderio di nuovi spunti pittorici. L'osservazione non semplice della realtà e del punto di vista, un punto di vista, per l'appunto, che in un ambito mio congeniale sarebbe un realismo. Dunque una visione delle cose per parlare dell'uomo e dei suoi conflitti (desiderio di una terra promessa), una possibilità di interpretazione pittorica, ma intesa come poesia e verità. Ad un certo punto, il calar del sole, sconfiggeva le osservazioni del paesaggio per introdurre una nuova visione che precedeva la notte, preambolo questo, di profonda contemplazione del giorno che verrà. Ma una cosa inaspettata distoglie i miei programmi e i miei pensieri: una panchina del porto isolano ormeggiata da un carnaio umano, incombente. Dalla barca che li porta, la carne addossata, un macello umano. È lì che ebbi un'immediata rivelazione, in cui si azzeravano tutte le strategie messe in ordine da tempo. Un'emozione che sovrasta il razionamento del programma di lavoro. Una rivelazione di quello che cercavo già ma a cui non avevo dato restituzione figurata. Dipingere i bagnanti a mare e dipingere i clandestini che arrivano è la stessa cosa; questo è stato il pensiero; un tassello mancante, un completamento della rappresentazione universale dell'uomo: chi vive nell'isola felice e chi la cerca, due volti di un solo destino.



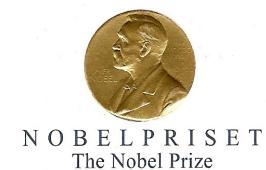
UMANITÀ

P R O G E T T O C U L T U R A L E U N I V E R S A L E

TITOLO DEL PROGETTO	Umanità
MISSIONE	Alfabetizzazione universale sul tema dei clandestini. Mostra della collezione dei dipinti di Giovanni Ludice
A CURA DI	Vittorio Sgarbi
DA UN'IDEA DI	Gianni Filippini
DIREZIONE ARTISTICA	Giovanni Lettini
DIRETTORE CREATIVO	Sara Pallavicini
PRODOTTO DA	Associazione Culturale EXA
IPOSTESI DI PATROCINI	Pontificium Consilium de Cultura / UNHCR Nazioni Unite / Parlamento Europeo / Premio Nobel
PERIODO	Aprile 2015 – Aprile 2016
LOCALITÀ ESPOSITIVE	Città del Vaticano / New York / Strasburgo o Bruxelles / Oslo
SEDI ESPOSITIVE	Spazi Istituzionali deputati alla difesa e alla sensibilizzazione dei diritti umani.
INGRESSO	Gratuito
CATALOGO	Skira o altri editori di prestigio

La produzione ha attivato le procedure operative per dialogare con le diplomazie degli enti patrocinatori a cui vuole proporre la mostra **Umanità**.
A conclusione delle quattro tappe istituzionali si valuterà l'opportunità di prolungare l'itinerario della mostra integrandolo con nuove destinazioni da definire in corso d'opera, sempre nel rispetto dell'identità del progetto e in coerenza con il messaggio di sensibilizzazione e solidarietà universali.

PROGETTO CULTURALE PROPOSTO A:





NEW YORK

BRUXELLES

VATICANO

STOCCOLMA

IL PROGETTO

I DIPINTI DI GIOVANNI IUDICE SUL TEMA DEI CLANDESTINI SARANNO ESPOSTI PRESSO QUELLE SEDI DEPUTATE ALLA DIFESA DELL'UMANITÀ:
CITTÀ DEL VATICANO / PARLAMENTO EUROPEO / NAZIONI UNITE / SEDE DEI PREMI NOBEL PER LA PACE.

LA MOSTRA ITINERANTE AVRÀ UNA DURATA INDICATIVA DI TRE MESI PER CIASCUNA TAPPA, E POTRÀ ESSERE VISITATA DA TUTTI GRATUITAMENTE.

L'INIZIATIVA BENEFICERÀ DI UN COINVOLGIMENTO MEDIATICO INTERNAZIONALE DI STRAORDINARIA IMPORTANZA. UNA RIFLESSIONE PROFONDA E UNIVERSALE SUL TEMA DEI CLANDESTINI E DELL'INTEGRAZIONE.

**CHIUNQUE
PRODUCA
RICCHEZZA HA
IL DOVERE ETICO
DI SOSTENERE
I PROGETTI DI
FRATERNITA'
SOCIALE.**

LA MISSIONE

ARTE / CULTURA / ETICA /
LIBERTÀ / AMORE UNIVERSALE /
INTEGRAZIONE / SOLIDARIETÀ /
FRATERNITÀ / SVILUPPO

FORTE DEI VALORI DI RESPONSABILITÀ, ETICA E TRASPARENZA, LA NOSTRA MISSIONE VUOLE:

- **PROMUOVERE** E **SOSTENERE** LE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ E FRATERNITÀ NEL MONDO;
- **COSTRUIRE** UNA RETE MONDIALE DI FILANTROPI CHE SVILUPPINO I PROGETTI MIRATI ALL'INTEGRAZIONE CULTURALE;
- **SVILUPPARE** LA PIÙ GRANDE CAMPAGNA DI SENSIBILIAZZAZIONE MONDIALE SUL TEMA DEI CLANDESTINI;
- **GENERARE** UNA IMPONENTE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI DA DESTINARE ALL'EDUCAZIONE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI PER PERMETTERE ALLE NUOVE GENERAZIONI DI POTER CRESCERE CON I VALORI DELL'INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE CULTURE, NECESSARIA E REALIZZARE IL PROGETTO DI FRATERNITÀ MONDIALE.



UMANITÀ

PROGETTO CULTURALE UNIVERSALE

Associazione Culturale d'impresa EXA

progettohumanity@gmail.com

+39 347 5055015